Jeannine Hayat, *Jules Roy, ombre et présence d'Albert Camus*

Emanuele Kanceff

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/36697>

DOI: 10.4000/studifrancesi.36697

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2005

Paginazione: 200

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Emanuele Kanceff, «Jeannine Hayat, *Jules Roy, ombre et présence d'Albert Camus*», *Studi Francesi* [Online], 145 (XLIX | I) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/36697> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.36697>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 avril 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jeannine Hayat, *Jules Roy, ombre et présence d'Albert Camus*

Emanuele Kanceff

NOTIZIA

JEANNINE HAYAT, *Jules Roy, ombre et présence d'Albert Camus*, Paris-Caen, Lettres Modernes Minard, 2000 (Archives des Lettres Modernes, 278), pp. 130.

- 1 Nato in Algeria e trasferito in Francia come Camus, Jules Roy è in qualche modo partecipe dello stesso destino di scrittore mediterraneo e «barbaro» rispetto alla cultura francese. Ma forse l'elemento che più unisce i due scrittori è il dubbio, il pessimismo di fronte al mondo che si rifiuta di rispondere alla domanda della propria identità. Partendo dalla scrittura autobiografica di Roy, l'autrice ne studia l'ossessione algerina, il passaggio dal romanzesco all'autobiografico, la religione dell'onore, gli atteggiamenti di fronte alla condizione militare e alla guerra, il tema del contagio, lo sforzo di costruire la sua patria, che si realizza nell'opera. Avendo avuto la ventura di frequentare per lunghi anni Albert Camus, che Roy considera il suo maestro, egli lo ha in modo del tutto naturale incluso nella propria biografia, fino al punto che tracce inedite dell'esistenza del grande scrittore si possono leggere nel grande palinsesto che Roy ha costruito, così come si rivelano gli echi della sua opera letteraria.